

Allegato 2**TABELLA "CANONI DI CONCESSIONE PER UTILIZZO DI PERTINENZE IDRAULICHE"
(art. 1, comma 2, lett. c) della L.R. 12/2004)**aggiornamento triennale e modifiche¹ ed integrazioni¹ approvati con D.G.R. n. del¹ riportate in grassetto nella presente tabella**CANONI VALEVOLI PER IL TRIENNIO 2007-2009**

| Servitù (occupazioni, anche in subalveo o in proiezione, di aree demaniali con manufatti e attraversamenti) | | |
|--|---|--------|
| Attraversamenti con linee elettriche aeree senza occupazione di area demaniale con pali (art. 7, legge n. 8/1949 successive modifiche ed integrazioni) | tensione fino a 400 V | 4,00 |
| | tensione da 400 V sino a 30000 V | 61,00 |
| | tensione da 30000 V sino a 150000 V | 81,00 |
| | tensione da 150000 V sino a 250000 V | 125,00 |
| | tensione superiore a 250000 V | 188,00 |
| <ul style="list-style-type: none"> • Sono assoggettate al canone per attraversamento aereo senza occupazione di aree demaniale anche le linee elettriche che attraversano corsi d'acqua demaniali utilizzando in qualunque modo opere di attraversamento già esistenti. • Il canone si intende riferito a ciascun attraversamento in punti diversi dello stesso corso d'acqua. | | |
| Attraversamenti aerei con linee telefoniche, impianti a fune per il trasporto di persone, linee elettriche con infissione di pali,..... | | 163,00 |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Nel caso di linee elettriche con infissione di pali su area demaniale, si aggiunge il canone per il solo attraversamento aereo. • L'elencazione contenuta nella tabella è esemplificativa e non esaustiva, per cui vanno ricondotti a questa tipologia tutti gli attraversamenti dei corsi d'acqua con cavi e tubazioni. • In analogia con quanto disposto dall'articolo 24 della l.r. n. 19/2003 sono esentati dal pagamento del canone i palorci e i piccoli impianti di trasporto di merci e materiali ricadenti nel territorio di una comunità montana. • Il canone si intende riferito a ciascun attraversamento in punti diversi dello stesso corso d'acqua, anche nel caso in cui vi sia attraversamento con cavi o tubazioni che utilizzano in qualunque modo opere di attraversamento già esistenti. • In analogia con quanto previsto per le tubazioni di scarico, se parte della linea corre parallelamente al corso d'acqua con occupazione di area demaniale, il canone è determinato in euro 0,75 per ogni metro quadrato di percorso parallelo al corso d'acqua, calcolando una larghezza minima di 1 m., da aggiungere al canone per l'attraversamento. | |
| Attraversamenti in subalveo con linee elettriche, telefoniche, acquedotti, fognature, gasdotti, | | 163,00 |
| | <ul style="list-style-type: none"> • L'elencazione contenuta nella tabella è esemplificativa e non esaustiva, per cui va ricondotto a questa tipologia qualunque tipo di attraversamento in subalveo con cavi e tubazioni. • Il canone si intende riferito a ciascun attraversamento in punti diversi dello stesso corso d'acqua; • In analogia con quanto previsto per le tubazioni di scarico, se parte della linea corre parallelamente al corso d'acqua con occupazione di area demaniale, il canone è determinato in euro 0,75 per ogni metro quadrato di percorso parallelo al corso d'acqua, calcolando una larghezza minima di 1 m., da aggiungere al canone per l'attraversamento. | |

| | |
|--|-----------------|
| Attraversamenti con ponti, passerelle, guadi la superficie del manufatto di attraversamento per il calcolo del canone è data dall'occupazione in proiezione dell'area compresa nei confini demaniali. | |
| sino a mq. 21 | 163,00 |
| maggiori di 21 mq e fino a 60 | 233,00 |
| maggiori di 60 mq e fino a 108 | 376,00 |
| maggiori di 108 mq e fino a 165 | 519,00 |
| maggiori di 165 mq e fino a 200 | 565,00 |
| maggiori di 200 mq e fino a 360 | 915,00 |
| maggiori di 360 mq e fino a 550 | 1.259,00 |
| maggiori di 550mq e fino a 750 | 1.525,00 |
| maggiori di 750mq e fino a 1100 | 2.013,00 |
| maggiori di 1100 mq per ogni mq o sua frazione | 1,80 |

| | | |
|---|---------------|--|
| Copertura di corsi d'acqua per scopo di viabilità, igiene pubblica, parcheggio, area attrezzata, altri utilizzi | | |
| | fino a 21 mq | oltre 21 mq |
| Enti pubblici | 163,00 | 163,00+ 0,75 per mq eccedente |
| Uso agricolo, uso privato, esercizi commerciali di vicinato | 163,00 | 163,00+ 1,00 per mq eccedente |
| Uso commerciale e industriale | 254,00 | 254,00+ 6,00 per mq eccedente |

| | |
|---|---|
| Posa di tubazioni per lo scarico di acque | |
| Meteoriche, private o agricole | 163,00 (+ 5,00 /ml per eventuale occupazione di area demaniale con tubatura) |
| industriali, fognarie o provenienti da impianti di depurazione gestiti da privati | 508,00 (+ 10,00 /ml per eventuale occupazione di area demaniale con tubatura) |
| fognarie o provenienti da impianti di depurazione gestiti da enti pubblici | 163,00 (+ 5,00 /ml per eventuale occupazione di area demaniale con tubatura) |

| Uso di pertinenze (occupazione di aree pertinenziali al demanio idrico per finalità agricole, produttive, sportive, ricreative) | |
|---|---|
| Occupazione di pertinenze idrauliche per interventi di ripristino e recupero ambientale (D.Lgs n. 152/2006, art. 115) | NESSUN CANONE <i>(solo nel caso in cui tali interventi siano realizzati nell'ambito di aree demaniali già comprese in aree naturali protette statali o regionali inserite nell'elenco ufficiale di cui all'articolo 3, comma 4, lettera c), della legge n. 394/1991).</i> |
| Uso di pertinenze idrauliche o alvei in disuso per uso agricolo. <i>(Rientrano nelle concessioni per uso agricolo anche le concessioni per pioppicoltura)</i> | Il canone si calcola prendendo a riferimento come valore di base quello contenuto nelle tabelle della Commissione provinciale espropri in relazione al tipo di coltivazione messo in atto dal richiedente la concessione, applicando al risultato un coefficiente di rendimento annuale pari a 1/40 per superfici fino a 5.000 mq., a 1/60 per le aree eccedenti i 5000 mq. fino a 10.000 mq. e a 1/80 per le aree in eccedenza oltre i 10.000 mq., con un minimo di euro 81,00. Si intende per uso agricolo l'utilizzo per finalità di produzione agricola da parte dei soggetti di cui all'articolo 2 della legge regionale n. 63/1978. |
| i) <u>occupazione di pertinenze idrauliche o alvei in disuso per usi diversi</u> A titolo esemplificativo, rientrano in questa tipologia di concessione: aree di sfogo o di deposito, orti , cortili, piazzali, piste, strade carrabili o pedonali comprese quelle che utilizzano gli argini , realizzazione di impianti sportivi, ricreativi, tralicci, cabine elettriche, piattaforme, parcheggi, ecc. | Il canone è calcolato sulla base dei valori unitari di cui alla tabella B allegata alla legge n. 326/2003 (con riferimento alle zone territoriali omogenee previste all'art. 2 del D.M. n. 1444 del 2/4/1968 o alle zone a queste assimilabili in base ai Piani regolatori comunali) ridotti di 1/3 e con applicazione di un coefficiente di rendimento annuale pari a: - 1/20 per superficie fino a 2.000 mq., - 1/25 per la parte eccedente i 2.000 mq. fino a 5.000 mq., - variabile tra 1/40 e 1/400 in relazione al tipo di utilizzo, all'estensione complessiva del bene occupato e alla redditività presunta del bene concesso e dell'attività svolta per la parte eccedente i 5.000 mq. Per le aree situate nelle zone E e F di cui all'art. 2 del D.M. n. 1444 del 2/4/1968 (o nelle zone a queste assimilabili in base ai Piani regolatori comunali) i valori unitari di cui alla tabella B sono ridotti di 1/2. E' comunque dovuto un canone minimo di euro 163,00. In presenza di manufatti esistenti, al canone per l'occupazione dell'area si aggiunge il canone per l'uso dei manufatti stessi, calcolato sulla base del costo di costruzione, corretto con coefficienti che tengano conto dello stato di manutenzione e delle caratteristiche di vetustà e di finitura. |
| Appostamenti fissi di caccia, previa autorizzazione della Provincia, con o senza capanno | 163,00 |
| Posizionamento di cartelli pubblicitari o simili su pali o pilastri | 254,00 |

| Concessioni brevi (utilizzo temporaneo di aree demaniale per periodi inferiori all'anno) | | | | | |
|---|---|--------------------|---------------|-----------------------------------|--------|
| occupazione per brevi periodi per manifestazioni o per uso turistico, sportivo, ricreativo; attraversamenti provvisori; occupazione temporanea per esecuzione di indagini, rilievi, campionamenti | <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 60%;">- fino a 15 giorni</td> <td style="text-align: right;">NESSUN CANONE</td> </tr> <tr> <td>- oltre 15 giorni e fino a 1 anno</td> <td style="text-align: right;">163,00</td> </tr> </table> | - fino a 15 giorni | NESSUN CANONE | - oltre 15 giorni e fino a 1 anno | 163,00 |
| - fino a 15 giorni | NESSUN CANONE | | | | |
| - oltre 15 giorni e fino a 1 anno | 163,00 | | | | |
| Concessione per taglio piante | 81,00 + valore delle piante tagliate | | | | |
| Occupazione temporanea per manutenzione argini, sponde e aree di asservimento idraulico con taglio di vegetazione | <p style="text-align: center;">valore delle piante tagliate</p> <p><i>Il valore delle piante presenti nell'alveo attivo si intende nullo:</i> <i>a) nel caso di interventi di manutenzione realizzati da enti pubblici in esecuzione diretta o tramite il volontariato di protezione civile;</i> <i>b) nel caso di interventi di manutenzione realizzati su corsi d'acqua ricadenti nelle aree territoriali appartenenti a comunità montane.</i></p> <p><i>A tali fini si intende per "alveo attivo" l'area compresa fra i cigli di sponda, con esclusione delle isole formatesi all'interno.</i></p> <p><i>Il legname risultante deve essere accatastato in zona sicura e smaltito a cura dei soggetti che hanno eseguito l'intervento</i></p> | | | | |
| transito in alveo o transito arginale temporaneo | 163,00/km o frazioni inferiori | | | | |
| sfalcio erba | 81,00 | | | | |
| pascolo | Il canone si calcola secondo i criteri previsti per l'uso agricolo, rapportato alla durata richiesta, con un minimo di 81,00 | | | | |

| |
|-----------------------------------|
| Canone minimo ricognitorio |
|-----------------------------------|

Per gli usi non espressamente previsti, il canone è determinato con applicazione dei criteri relativi a tipologie analoghe. In ogni caso il canone non può essere stabilito in misura inferiore a euro 163,00 o, per gli usi agricoli e gli enti pubblici, a euro 81,00 (canone minimo ricognitorio), fatto salvo quanto previsto per i canoni applicabili alle linee elettriche aeree di tensione fino a 250.000 V.

Riduzioni ed esenzioni dal canone:

Per le concessioni rilasciate agli enti locali, alle loro associazioni e consorzi e agli altri enti pubblici, si applica un canone pari al dieci per cento del canone stabilito ai sensi della presente tabella, con un minimo di euro 81,00

Sono escluse dall'applicazione del canone

- a)** le concessioni relative agli attraversamenti **viari (ponti, guadi, passerelle pedonali o ciclabili, ecc.)** di proprietà della Regione Piemonte, delle province, dei comuni e delle comunità montane;
- b)** le concessioni rilasciate ad enti strumentali della Regione Piemonte.

Spese di istruttoria e sopralluogo:

| | | |
|---|------|--------|
| Domande di concessione per servitù e concessione breve: | euro | 50,00 |
| Domande di concessione per l'uso di pertinenze: | euro | 150,00 |
| Domande di subentro e di rinnovo: | euro | 25,00 |

Per le manutenzioni non sono richieste spese istruttorie.

L'importo delle spese di istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni idrauliche all'attraversamento di corsi d'acqua con elettrodotti previste a carico dell'ENEL S.p.A. nella convenzione approvata con D.G.R.n. 33-27161 del 26/04/1999, si intende sostituito con gli importi previsti dalla presente tabella.